



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E,prot DVA-2013-0021197 del 18/09/2013

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE
SERVIZIO ECOLOGIA

UFFICIO PROGRAMMAZIONE V.I.A. E POLITICHE ENERGETICHE

Viale delle Magnolie, 6/8 - Tel e Fax 080.5406862
70026 Z.I. Modugno - Ba -

Regione Puglia
Ecologia

AOO_089
10/09/2013 - 0008437
Protocollo: Uscita



AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

- Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

- Direzione per la Salvaguardia Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 Roma

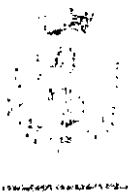
Oggetto: Permessi di ricerca idrocarburi liquidi e gassosi in mare convenzionalmente denominato "d73 F.R. - SH"
"d74 F.R. - SH" "d68 F.R. - TU", proposto dalla Shell Italia E&P. S.p.A. - Trasmissione Deliberazioni del
Consiglio Comunale di Maruggio.-

Per il seguito di competenza, si trasmettono in allegato copia delle Deliberazioni di Consiglio
Comunale di Maruggio n. 2 del 19.01.2013, n. 16 del 12.06.2013 e n. 20 del 17.07.2013, concernenti gli
interventi in oggetto.-

Il Dirigente dell' Ufficio
Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS
(Ing. C. Dibitonto)

Il funzionario amministrativo
P.O. V.I.A. (C. Mafrica)





COMUNE DI MARUGGIO

Provincia di Taranto

N. **16** DEL REGISTRO DELIBERE

COPIA DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO CONTRO LE ATTIVITA' ESTRATTIVE E DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI NEL MARE JONIO.

L'anno **DUEMILATREDICI** il giorno **DODICI** del mese di **GIUGNO** in Maruggio e nel Palazzo Municipale, alle ore **11:45**.

Convocato per determinazione del Sindaco con appositi avvisi notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano presenti il Sindaco e i seguenti Consiglieri.

	CONSIGLIERI:	PRESENTI	ASSENTI
1	CHIMIENTI Alberto	SI	
2	MAIORANO Luigi Giovanni	SI	
3	PIZZI Claudio	SI	
4	SARACINO Luigi	SI	
5	LONGO Adolfo Alfredo	SI	
6	MAIORANO Armando	SI	
7	MOLENDINI Anna	SI	
8	MALAGNINO Cataldo	SI	
9	SAMMARCO Livio Antonio	SI	
10	QUARANTA Giovanni	SI	
11	MARSEGLIA Cosimo Nicola	SI	
12	CHIEGO Mariangela	SI	
13	SARACINO Edoardo Cataldo		SI
14	PRONTERA Angelo	SI	
15	PUGLISI Giovanni	SI	
16	PISCONTI Giovanni Paolo	SI	
17	MARASCO Antonio	SI	

Presiede la riunione il Dr. Cosimo MARSEGLIA - Presidente del Consiglio ed assiste il Segretario Sig. Dr. Antonio MEZZOLLA.

Considerato che il numero di n. 15 Consiglieri present. su 16 assegnati al Comune, oltre il Sindaco, rende legale e valida l'adunanza, il Presidente espone all'ordine del giorno la pr. utta in oggetto.

so da ritenere che, in quanto a scopi finalizzati, di altri assente l'Assessore M.M. ACUNSI, il "valido" presentato dal P.R.I. di S. Maria di Castellibate, n. 196, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 107 del 12/08/2006, con la quale l'Amministrazione Petroli e Idrocarburi ha autorizzato l'attività di ricerca, esplorazione ed estrazione di idrocarburi in mare denominato "id. 68 F.R. - III" ubicata nel settore settentrionale del Mar Ionio all'interno del Golfo di Taranto, nelle zone marine "D" e "E" (istanza resa pubblica con atto di pubblicazione n. 869/2006 del 10/08/2006).

EVIDENZIATO

- che nel territorio del Comune di Castellibate, con istanza n. 196 del 12/08/2006, è stata presentata istanza di autorizzazione di attività di ricerca, esplorazione ed estrazione di idrocarburi in mare denominata "id. 68 F.R. - III" ubicata nel settore settentrionale del Mar Ionio all'interno del Golfo di Taranto, nelle zone marine "D" e "E" (istanza resa pubblica con atto di pubblicazione n. 869/2006 del 10/08/2006).
- che con la deliberazione n. 107 del 12/08/2006, il Consiglio Comunale ha autorizzato l'attività di ricerca, esplorazione ed estrazione di idrocarburi in mare denominata "id. 68 F.R. - III" ubicata nel settore settentrionale del Mar Ionio all'interno del Golfo di Taranto, nelle zone marine "D" e "E" (istanza resa pubblica con atto di pubblicazione n. 869/2006 del 10/08/2006).

VISTA la volontà di tutti gli altri Comuni interessati di scongiurare il rischio di interruzione delle proprie attività turistico-culturali, in conseguenza di prossime perforazioni nel Mare Ionio, finalizzate alla ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi, già evidenziata in occasione di precedente istanza di ricerca di idrocarburi in mare denominata "id. 68 F.R. - III";

CONSIDERATE:

- le varie posizioni geografiche per i sondaggi e le richieste aventi ad oggetto il progetto di estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi in mare presentate da altre società operanti nel settore estrattivo, cui sono seguite varie attività di sensibilizzazione da parte delle Istituzioni preposte a livello centrale, regionale, provinciale e locale ed azioni concrete di coordinamento con le altre amministrazioni lucane, pugliesi e calabresi;
- che la rinuncia al permesso di ricerca petrolifera delle multinazionali nell'area ionico-calabro-lucano-pugliese comprometterebbe i settori trainanti dell'economia locale, a vocazione prevalentemente agricoltura e turistica, oltre che determinare rischi di subsidenza, sisma, di dissesto idrogeologico e di inquinamento ambientale;

PRESO ATTO che lo studio-sondaggio, da eseguirsi mediante rilevazione geofisica sui fondali marini, data in data dell'avvio della procedura di V.L.A., oggi si paventa come possibile ed immediatamente attuabile, con i rischi che ne consegue per lo sviluppo turistico di tutto il territorio del comprensorio interessato;

EVIDENZIATO che l'art. 16 del c.d. decreto liberazioni, sembrerebbe non richiedere nuove autorizzazioni nel caso in cui il permesso di ricerca desse buoni frutti, dando facoltà di accedere direttamente alla fase estrattiva;

RITENUTO, di conseguenza, approvare specifico Ordine del Giorno con il quale manifestare il **parere contrario all'iniziativa** da parte di questo Consiglio Comunale ed attivare azioni congiunte con gli altri consigli comunali del comprensorio, compreso il versante ionico-calabrese e Lucano;

CONSIDERATO, ALTRESI, CHE:

- l'attività estrattiva in mare, se svolta, comprometterebbe in modo irreversibile le risorse che fanno del territorio particolare del territorio lucano e calabrese, una delle zone d'aroma più appetitamente appetite;
- le prospezioni con il rischio di sommersi e inquinamento del mare, con i rischi di inquinamento dell'ambiente, hanno un forte impatto ambientale e di interruzione sul territorio geostorico marino;
- la libertà di ricerca petrolifera in mare, se svolta, comprometterebbe in modo irreversibile le risorse che fanno del territorio particolare del territorio lucano e calabrese, una delle zone d'aroma più appetitamente appetite;
- l'attività estrattiva in mare, se svolta, comprometterebbe in modo irreversibile le risorse che fanno del territorio particolare del territorio lucano e calabrese, una delle zone d'aroma più appetitamente appetite;
- l'attività estrattiva in mare, se svolta, comprometterebbe in modo irreversibile le risorse che fanno del territorio particolare del territorio lucano e calabrese, una delle zone d'aroma più appetitamente appetite;



COMUNE DI MARUGGIO

Provincia di Taranto

N. 2 DEL REGISTRO DELIBERE

COPIA DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO CONTRO LE ATTIVITA' ESTRATTIVE E DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI NEL MARE JONIO.

L'anno **DUEMILATREDICI** il giorno **DICIANNOVE** del mese di **GENNAIO** in Maruggio e nel Palazzo Municipale, alle ore **09:30**.

Convocato per determinazione del Sindaco con appositi avvisi notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano presenti il Sindaco e i seguenti Consiglieri.

	CONSIGLIERI:	PRESENTI	ASSENTI
1	CHIMIANTI Alberto	SI	
2	MAIORANO Luigi Giovanni	SI	
3	PIZZI Claudio	SI	
4	SARACINO Luigi	SI	
5	LONGO Adolfo Alfredo	SI	
6	MAIORANO Armando	SI	
7	MOLENDINI Anna		SI
8	MALAGNINO Cataldo	SI	
9	SAMMARCO Livio Antonio	SI	
10	QUARANTA Giovanni	SI	
11	MARSEGLIA Cosimo Nicola	SI	
12	CHIEGO Mariangela	SI	
13	SARACINO Edoardo Cataldo	SI	
14	PRONTERA Angelo	SI	
15	PUGLISI Giovanni	SI	
16	PISCONTI Giovanni Paolo		SI
17	MARASCO Antonio	SI	

Presiede la riunione il Dr. Cosimo MARSEGLIA - Presidente del Consiglio ed assiste il Segretario Sig. Dr. Antonio MEZZOLLA.

Considerato che il numero di n. **14** Consiglieri presenti su **16** assegnati al Comune, oltre al Sindaco, rende legale e valida l'adunanza, il Presidente espone all'ordine del giorno la pratica in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che in data 03.12.2012, prot. n. 12999, è stata presentata al Comune di Maruggio istanza, prot. 068-DEV/RPIf, datata 30.11.2012, da parte della società **Shell Italia E&P S.p.A.**, per l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del DLGS 152/2006, aventi ad oggetto: **istanza di permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in mare convenzionalmente denominato "d 73 F.R. - SH"** (istanza resa pubblica con atto di pubblicazione on-line n. 1745/2012 del 12.12.2012);

EVIDENZIATO

- che l'area interessata dal permesso presentato con istanza denominata "d 73 F.R. - SH", interessa la mar "Jonio Settentrionale", potenzialmente interferente con la zona protetta "Alto Jonio Cosentino", Codice 93103304 ZPS, atto istitutivo 200505 a qualche miglio di distanza dalle coste calabre lucane e della nos Puglia;
- che vi è la volontà di questa A.C. di avviare un'azione comune e di forte contrapposizione all'attività ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi nel Mar Jonio ritenendo tale attività altamente rischiosa ed impattante per l'ambiente e puntare, altresì, sulla sua valorizzazione e protezione;

VISTA la volontà di tutti gli altri Comuni interessati di scongiurare il rischio di interruzione delle prospettive di sviluppo turistico del litorale, in conseguenza di prossime indagini e perforazioni nel Mare Jonio, finalizzate alla ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi;

CONSIDERATE:

- le varie posizioni contrarie per analoghe richieste aventi ad oggetto il progetto di estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi in mare presentate da altre società operanti nel settore estrattivo, cui sono seguite varie attività di sensibilizzazione da parte delle Istituzioni preposte a livello centrale, regionale, provinciale locale ed azioni concrete di coordinamento con le altre amministrazioni lucane, pugliesi e calabresi;
- che la rincorsa al permesso di ricerca petrolifera delle multinazionali nell'arco jonico calabro lucano pugliese comprometterebbe i settori trainanti dell'economia locale, a vocazione prevalentemente agricola alimentare e turistica, oltre che determinare rischi di subsidenza sismica, di dissesto idrogeologico e inquinamento ambientale;

PRESO ATTO che lo studio/sondaggio, da eseguirsi mediante rilevazione geofisica sui fondali marini, alla base dell'avvio della procedura di V.I.A., oggi si paventa come possibile ed immediatamente attuabile, con i rischi che ne conseguono per lo sviluppo turistico di tutto il territorio del comprensorio interessato;

EVIDENZIATO che l'art. 16 del c.d. decreto liberazioni, sembrerebbe non richiedere nuove autorizzazioni nel caso in cui il permesso di ricerca desse buoni frutti, dando facoltà di accedere direttamente alla fase estrattiva;

RITENUTO, di conseguenza, approvare specifico Ordine del Giorno con il quale manifestare il **parere contrario all'iniziativa** da parte di questo Consiglio Comunale ed attivare azioni congiunte con gli altri consigli comunali del comprensorio, compreso il versante Jonico Calabrese e Lucano;

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE

- l'attività estrattiva di greggio in mare potrebbe compromettere in modo irreversibile le risorse che fanno dell'Italia e in particolare del territorio pugliese, lucano e calabrese, una delle zone d'Europa più turisticamente appetite;
- le prospezioni con impiego di sorgenti energizzanti ad aria compressa (tecnica dell'*air-gun*), hanno un impatto accertato sui cetacei e quindi ripercussioni sull'intero ecosistema marino;
- il Ministro Clini, sullo spiaggiamento dei capodogli in Puglia non esclude gli *air-gun* come potenziale fattore di disturbo e/o alterazione del comportamento di questi cetacei;
- i benefici economici che il Governo ritiene di poter trarre dalla "svendita" del proprio territorio sono irrilevanti, se riferiti alla qualità e quantità del petrolio che si intende estrarre, peraltro affatto compensativi dei rischi che il territorio e la salute dei cittadini potrebbero subire;
- le popolazioni di diverse regioni italiane hanno in questi anni manifestato in maniera palese, con il supporto delle istituzioni, la propria contrarietà all'installazione di piattaforme al largo di coste dall'importante valore paesaggistico e naturalistico;
- tale eventualità, in specie se alla ricerca dovesse seguire attività estrattiva, comprometterebbe lo sviluppo turistico del litorale Adriatico e Ionico, con conseguente impatto ambientale devastante;
- oltre ai rischi ambientali potrebbero esserci rischi per la salute e la sicurezza pubblica;
- non possono valere le rassicurazioni del Ministero competente circa il sistema non invasivo della ricerca e l'...

COMUNE DI MARUGGIO

Provincia di Taranto

N. **20** DEL REGISTRO DELIBERE

COPIA DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO CONTRO LE ATTIVITA' ESTRATTIVE E DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI NEL MARE JONIO - L.R. 24/2012.

L'anno **DUEMILATREDICI** il giorno **DICIASSETTE** del mese di **LUGLIO** in Maruggio e nel Palazzo Municipale, alle ore **12:00**.

Convocato per determinazione del Sindaco con appositi avvisi notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **STRAORDINARIA URGENTE** ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano presenti il Sindaco e i seguenti Consiglieri.

	CONSIGLIERI:	PRESENTI	ASSENTI
1	CHIMIANTI Alberto	SI	
2	MAIORANO Luigi Giovanni	SI	
3	PIZZI Claudio	SI	
4	SARACINO Luigi	SI	
5	LONGO Adolfo Alfredo	SI	
6	MAIORANO Armando	SI	
7	MOLENDINI Anna	SI	
8	MALAGNINO Cataldo	SI	
9	SAMMARCO Livio Antonio	SI	
10	QUARANTA Giovanni	SI	
11	MARSEGLIA Cosimo Nicola		SI
12	CHIEGO Mariangela	SI	
13	SARACINO Edoardo Cataldo	SI	
14	PRONTERA Angelo	SI	
15	PUGLISI Giovanni	SI	
16	PISCONTI Giovanni Paolo		SI
17	MARASCO Antonio	SI	

Presiede la riunione il Dr. Cosimo MARSEGLIA - Presidente del Consiglio ed assiste il Segretario Sig. Dr. Antonio MEZZOLANA.

Considerato che il numero di n. 14 Consiglieri presenti su 16 assegnati al Comune, oltre al Sindaco, rende legale e valida l'adunanza, il Presidente espone all'ordine del giorno la pratica in oggetto.

Rispetto all'opinione della procura distrettuale di Catanzaro, che ha chiesto l'assunzione di accertamenti, il Collegio, sulla base dell'art. 358 del codice di procedura penale, ha ritenuto che non sussistono

IL COLLEGIO LEGISLATIVO

PREMESSO

- che in data 14/05/2007, l'azienda privata di Catanzaro "Stati Uniti F&G" S.p.A. ha presentato un'istanza di permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in mare convenzionalmente denominato "79 F.R. - SU" (sulla base dell'art. 179 del codice di procedura penale) in materia di inquinamento petrolifero, in attuazione di quanto disposto dall'art. 266 bis della legge n. 30 del 28/02/2003, concernente l'istituzione di permessi di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in mare convenzionalmente denominato "79 F.R. - SU" (sulla base dell'art. 179 del codice di procedura penale) in materia di inquinamento petrolifero;
- che la medesima istanza è stata respinta con provvedimento emesso in data 21/06/2007 dalla procura distrettuale di Catanzaro "Stati Uniti F&G" S.p.A. per l'insussistenza dei presupposti di inquinamento petrolifero, in attuazione di quanto disposto dall'art. 266 bis della legge n. 30 del 28/02/2003, concernente l'istituzione di permessi di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in mare convenzionalmente denominato "79 F.R. - SU" (sulla base dell'art. 179 del codice di procedura penale) in materia di inquinamento petrolifero;

EVIDENZIATO

- che l'area interessata dalle richieste di permesso presentate con la presente copia evidenzia un'area sensibile, come risulta dalle note di rilevamento geologico della "Mare Jonio" (in allegato alla legge n. 30 del 28/02/2003), area interessata da attività di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in mare convenzionalmente denominato "79 F.R. - SU" (sulla base dell'art. 179 del codice di procedura penale) in materia di inquinamento petrolifero;
- che c'è la volontà di questa A.C. di avviare un'azione di tutela e di forte sensibilizzazione in materia di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in mare convenzionalmente denominato "79 F.R. - SU" (sulla base dell'art. 179 del codice di procedura penale) in materia di inquinamento petrolifero, altresì, sulla sua valorizzazione e protezione;

VISTA la volontà di tutti gli altri coinvolti interessati, di sviluppare le attività nelle prospettive di sviluppo turistico del litorale, in conseguenza di prossime indagini e perforazioni nel Mare Jonio, finalizzate alla ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi, già evidenziate in precedenti istanze di ricerca di idrocarburi in mare denominate rispettivamente "71 F.R. - SF" e "68 F.R. - FU";

CONSIDERATE:

- le varie posizioni contrarie per analoghe richieste aventi ad oggetto il progetto di estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi in mare presentate da altre società operanti nel settore estrattivo, cui sono seguite varie attività di sensibilizzazione da parte delle Istituzioni preposte a livello centrale, regionale, provinciale e locale ed azioni concrete di coordinamento con le altre amministrazioni lucane, pugliesi e calabresi;
- che la concessione al permesso di ricerca petrolifera delle medesime attività, in ambito calabrese, comprometterebbe i settori nazionali dell'economia, della valorizzazione provincialmente, agro-alimentare e turistica, oltre che determinare un'ulteriore aggravio del dissesto idrogeologico e dell'inquinamento ambientale;

PRESO ATTO che, secondo quanto previsto dalla sezione ambientale del Tribunale di Catanzaro, la base della decisione è la tutela dell'ambiente, sulla base della quale, in materia di inquinamento petrolifero, il Collegio, sulla base dell'art. 358 del codice di procedura penale, ha ritenuto che non sussistono i presupposti per l'assunzione di accertamenti, in attuazione di quanto disposto dall'art. 266 bis della legge n. 30 del 28/02/2003, concernente l'istituzione di permessi di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in mare convenzionalmente denominato "79 F.R. - SU" (sulla base dell'art. 179 del codice di procedura penale) in materia di inquinamento petrolifero;

EVIDENZIATO che l'area interessata dalle richieste di permesso presentate con la presente copia evidenzia un'area sensibile, come risulta dalle note di rilevamento geologico della "Mare Jonio" (in allegato alla legge n. 30 del 28/02/2003), area interessata da attività di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in mare convenzionalmente denominato "79 F.R. - SU" (sulla base dell'art. 179 del codice di procedura penale) in materia di inquinamento petrolifero;

IMPEGNA
IL SINDACO E LA GIUNTA

ad adottare ogni iniziativa utile a scongiurare l'eventualità che vengano intraprese attività di esecuzione di indagini e perforazioni in mare finalizzate alla ricerca ed estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi.

ad intraprendere ogni forma di coinvolgimento e compartecipazione degli Enti Locali e delle Istituzioni Lucane, Calabresi e Pugliesi, nonché gli Organi Statali, al fine di individuare e perseguire attività congiunte di tutela dei territori interessati, nei termini evidenziati in premessa.

ad adottare iniziative finalizzate al coinvolgimento di Associazioni, Ordini e Categorie Professionali e Cittadini relativamente alle attività da adottarsi per il più proficuo e possibile conseguimento degli obiettivi di cui in premessa;

a trasmettere il presente atto al Ministero dell'Ambiente, al Ministero dello Sviluppo Economico, alle Regioni, alle Province e ai Comuni della Basilicata, Calabria e Puglia e loro Parlamentari.

Il Consiglio Comunale

PRESO ATTO dell'esito della votazione, resa in forma palese come in appresso:

voto unanime.

Approva.

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la suddetta deliberazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

RIEUNO il presente atto, in conformità dell'art. 22 dello Statuto comunale, con il quale si è provveduto a pubblicare il presente atto, contro l'iniziativa del presidente del Consiglio comunale, di rinviare la deliberazione concernente l'oggetto in oggetto, con l'incarico di provvedere, in merito, alle competenti commissioni, comprese in genere, l'ufficio di controllo.

CONSIDERATO, AL FINE SE, CHE:

- l'attività estrattiva di greggio in mare potrebbe compromettere in modo irreversibile le zone che fanno dell'Italia, in particolare del territorio pugliese, luogo di riferimento turistico del Mediterraneo, in modo preminente, per il clima;
- l'attività estrattiva in mare potrebbe compromettere in modo irreversibile le zone che fanno dell'Italia, in particolare del territorio pugliese, luogo di riferimento turistico del Mediterraneo, in modo preminente, per il clima;
- l'attività estrattiva in mare potrebbe compromettere in modo irreversibile le zone che fanno dell'Italia, in particolare del territorio pugliese, luogo di riferimento turistico del Mediterraneo, in modo preminente, per il clima;
- l'attività estrattiva in mare potrebbe compromettere in modo irreversibile le zone che fanno dell'Italia, in particolare del territorio pugliese, luogo di riferimento turistico del Mediterraneo, in modo preminente, per il clima;
- l'attività estrattiva in mare potrebbe compromettere in modo irreversibile le zone che fanno dell'Italia, in particolare del territorio pugliese, luogo di riferimento turistico del Mediterraneo, in modo preminente, per il clima;
- le popolazioni di diverse regioni italiane hanno in questi ultimi anni, avuto la loro prima conoscenza, con il supporto della televisione, la propria e autentica condizione di degrado ambientale, che ha compromesso in modo preminente, per il clima, la propria e autentica condizione di degrado ambientale, che ha compromesso in modo preminente, per il clima;
- tale eventualità, in specie se alla ricerca dovesse seguirvi attività estrattiva, comprometterebbe in modo preminente, per il clima, la definitiva compromissione delle possibilità di sviluppo turistico del litorale Ionico pugliese e del suo comprensorio, nonché un impatto ambientale rilevante;
- oltre ai rischi ambientali, potrebbero essere riserchiate, per il salite, le zone di sviluppo pubblico;
- non possono valere le rassicurazioni del Ministero competente e la rassicurazione invasiva della ricerca e della rivelazione dei fondali marini, quando si è a conoscenza di gravissimi incidenti, con danni ambientali, e con rischi ambientali della fuoriuscita di petrolio, che si sono verificati negli ultimi anni, come l'incidente del "Exxon Valdez" nella Scozia e il "Derby";
- l'interferenza del Presidente delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province, in occasione di una riunione, l'8 Aprile il 24.11.2011, su proposta del Presidente del Consiglio pugliese ha invitato il Presidente del Consiglio del Ministero e il Ministro dell'Ambiente a sospendere ogni attività estrattiva in mare, in attesa di un provvedimento di legge, e ad adottare una moratoria di ogni iniziativa di ricerca e coltivazione di idrocarburi, in mare, nel Mediterraneo e nel Ionio al largo di tutte le coste europee;
- i cittadini lucani, pugliesi e calabresi in più occasioni hanno già manifestato piena convinzione e favore nelle varie riunioni simili, tenute in modo razionale e compatto;
- sono state presentate da diversi esponenti politici numerose interrogazioni parlamentari, una proposta di legge, una risoluzione ed una mozione parlamentare, oltre a diverse iniziative del giorno a favore regionale, provinciale e comunale.

RIEUNO che tale eventualità, in specie se alla ricerca dovesse seguirvi attività estrattiva, comprometterebbe in modo preminente, per il clima, la definitiva compromissione delle possibilità di sviluppo turistico del litorale Ionico pugliese e del suo comprensorio, nonché un impatto ambientale rilevante;

DATO ATTO che il presente atto non necessita di provvedimenti particolari di regolato tecnica e contabile ex art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO l'allegato resoconto stenotipografico;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

Per tutti i motivi esposti in narrativa:

IL CONSIGLIO COMUNALE DI ALARIGGIO

ESPRIME

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma viene sottoscritto:

IL SINDACO
F.to CHIMIENTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Mezzolla

Parere favorevole di regolarità tecnica Il Responsabile del Servizio: =====

Parere favorevole di regolarità contabile Il Responsabile di Ragioneria =====

Si attesta ai sensi dell'art. 153 comma 5°, del D.Lgs. 267/2000 che l'impegno di spesa di L. _____ trova adeguata copertura finanziaria. Il RAGIONIERE: =====

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'albo Pretorio del Comune il giorno _____ e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Avverso di essa nessuna opposizione è pervenuta finora a questo Ufficio.

N. 311 Registro Pubblicazioni.

Addi _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Mezzolla

La presente deliberazione pubblicata all'albo Pretorio il _____ è divenuta esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del Testo Unico Decreto Legislativo del 18.08.2000 n. 267.

Addi _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MEZZOLLA

Per copia conforme all'originale, per uso Amministrativo.

Addi _____



IL SEGRETARIO COMUNALE

trivellazione dei fondali marini, quando si è a conoscenza di gravissimi incidenti, con danni ambientali irreversibili causati dalla fuoriuscita di petrolio, che si sono verificati negli ultimi anni, dal Golfo del Messico al largo della Scozia e o Brasile;

- la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, riunita a l'Aquila il 24.11.2011, su proposta del Presidente del Consiglio pugliese ha invitato il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Ministro dell'Ambiente a sospendere ogni procedimento autorizzativo per indagini petrolifere in mare e ad adottare una moratoria di ogni iniziativa di ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi nell'Adriatico e nello Ionio al largo di tutte le coste europee;
- i cittadini lucani, pugliesi e calabresi in più occasioni hanno già manifestato piena convinzione a favore delle energie rinnovabili, attuate in modo razionale e compatibile;
- sono state presentate da diversi esponenti politici numerose interrogazioni parlamentari, una proposta di legge, una risoluzione ed una mozione parlamentare, oltre a diversi ordini del giorno a livello regionale, provinciale e comunale.

RITENUTO che tale eventualità, in specie se alla ricerca dovesse seguire attività estrattiva, comporterebbe la definitiva compromissione delle possibilità di sviluppo turistico del litorale Jonico pugliese e del suo comprensorio, nonché un impatto ambientale rilevante;

DATO ATTO che il presente atto non necessita di preventivi pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO l'allegato resoconto stenotipografico;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

Per tutti i motivi esposti in narrativa:

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MARUGGIO

ESPRIME

Parere contrario all'effettuazione di tali indagini ed in ordine all'attività estrattiva in genere.

IMPEGNA

IL SINDACO E LA GIUNTA

ad adottare ogni iniziativa utile a scongiurare l'eventualità che vengano intraprese attività di esecuzione di indagini e perforazioni in mare finalizzate alla ricerca ed estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi.

ad intraprendere ogni forma di coinvolgimento e compartecipazione degli Enti Locali e delle Istituzioni Lucane, Calabresi e Pugliesi, nonché gli Organi Statali, al fine di individuare e perseguire attività congiunte di tutela dei territori interessati, nei termini evidenziati in premessa.

ad adottare iniziative finalizzate al coinvolgimento di Associazioni, Ordini e Categorie Professionali e Cittadini relativamente alle attività da adottarsi per il più proficuo e possibile conseguimento degli obiettivi di cui in premessa;

a trasmettere il presente atto al Ministero dell'Ambiente, al Ministero dello Sviluppo Economico, alle Regioni, alle Province e ai Comuni della Basilicata, Calabria e Puglia e loro Parlamentari.

Il Consiglio Comunale

PRESO ATTO dell'esito della votazione, resa in forma palese come in appresso:

voto unanime.

Approva.

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge:

D E L I B E R A

di dichiarare immediatamente eseguibile la suddetta deliberazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma viene sottoscritto:

IL SINDACO
F.to CHIMIENTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Mezzolla

Parere favorevole di regolarità tecnica Il Responsabile del Servizio: =====

Parere favorevole di regolarità contabile Il Responsabile di Ragioneria =====

Si attesta ai sensi dell'art. 153 comma 5°, del D.Lgs. 267/2000 che l'impegno di spesa di E
_____ trova adeguata copertura finanziaria. IL RAGIONIERE: =====

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'albo Pretorio del Comune il gio
01 FEB 2013 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Avverso di essa nessuna opposizione è pervenuta finora a questo Ufficio.

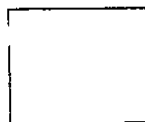
N. 176 Registro Pubblicazioni.

Addi 01 FEB 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Mezzolla

La presente deliberazione pubblicata all'albo Pretorio il 01 FEB 2013 è divenuta esecutiva
sensi del 4° comma dell'art: 134 del Testo Unico Decreto Legislativo del 18.08.2000 n. 267.

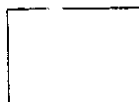
Addi 01 FEB 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MEZZOLLA

Per copia conforme all'originale, per uso Amministrativo.

Addi 01 FEB 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE

- l'individuazione di una zona di riserva naturale marina, in cui sia possibile realizzare, in modo compatibile con le finalità di tutela, attività ricreative, culturali, turistiche, sportive, di interesse paesaggistico, storico e artistico; e
- l'individuazione di una zona di riserva naturale marina, in cui sia possibile realizzare, in modo compatibile con le finalità di tutela, attività ricreative, culturali, turistiche, sportive, di interesse paesaggistico, storico e artistico; e
- l'individuazione di una zona di riserva naturale marina, in cui sia possibile realizzare, in modo compatibile con le finalità di tutela, attività ricreative, culturali, turistiche, sportive, di interesse paesaggistico, storico e artistico; e
- l'individuazione di una zona di riserva naturale marina, in cui sia possibile realizzare, in modo compatibile con le finalità di tutela, attività ricreative, culturali, turistiche, sportive, di interesse paesaggistico, storico e artistico; e
- l'individuazione di una zona di riserva naturale marina, in cui sia possibile realizzare, in modo compatibile con le finalità di tutela, attività ricreative, culturali, turistiche, sportive, di interesse paesaggistico, storico e artistico; e
- l'individuazione di una zona di riserva naturale marina, in cui sia possibile realizzare, in modo compatibile con le finalità di tutela, attività ricreative, culturali, turistiche, sportive, di interesse paesaggistico, storico e artistico; e

RIEPILOGO - Le attività di riserva naturale marina, in cui sia possibile realizzare, in modo compatibile con le finalità di tutela, attività ricreative, culturali, turistiche, sportive, di interesse paesaggistico, storico e artistico; e

DATO ATTO con cui presiede l'Ufficio di riserva naturale marina, in cui sia possibile realizzare, in modo compatibile con le finalità di tutela, attività ricreative, culturali, turistiche, sportive, di interesse paesaggistico, storico e artistico; e

VISTO il D.Lgs. 3/08/2000 n. 257;

VISTO l'allegato resoconto stenotipografico;

VISTO lo Statuto Comunale;

con i contenuti espressi nei punti di cui sopra;

Per tutti i motivi esposti in narrativa;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MARU' SICILIA

ESPRIME

Parere contrario all'attuazione di interventi ed iniziative di attività ricreative, culturali, sportive e di interesse paesaggistico, storico e artistico;

IMPEGNA

IL SINDACO E LA GIUNTA

ad adottare ogni iniziativa utile e necessaria, sia l'eventualità che vengano realizzate attività ricreative, culturali, sportive e di interesse paesaggistico, storico e artistico; e perforazioni in mare finalizzate alla ricerca ed estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi;

ad intraprendere ogni forma di coinvolgimento e compartecipazione degli Enti Locali e delle Istituzioni, Enti locali, Clubabresi e Pugliesi, nonché gli Organi Settoriali, al fine di individuare e promuovere attività ricreative, culturali, sportive e di interesse paesaggistico, storico e artistico nei territori interessati, nei termini evidenziati in premessa;

ad adottare iniziative finalizzate al coinvolgimento di Associazioni, Ordini e Categorie Professionali, Clubabresi e Pugliesi relativamente alle attività ricreative, culturali, sportive e di interesse paesaggistico, storico e artistico, nei termini evidenziati in premessa;

tramettere il presente atto al Ministero dell'Ambiente, al Ministero delle Sviluppo Economico, all'Ufficio di riserva naturale marina e ai Comuni della Bastogiara, di Maru' e Pugni e loro Parlamentari.

Il Consiglio Comunale

PRESO ATTO di quanto sopra e di quanto sopra preside come in narrativa;

ad approvare;

Approva;

DELL'ES

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma viene sottoscritto:

IL SINDACO
F.to CHIMIENTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Mezzolla

Parere favorevole di regolarità tecnica Il Responsabile del Servizio: =====

Parere favorevole di regolarità contabile Il Responsabile di Ragioneria =====

Si attesta ai sensi dell'art. 153 comma 5°, del D.Lgs. 267/2000 che l'impegno di spesa di Euro _____ trova adeguata copertura finanziaria. Il RAGIONIERE: =====

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'albo Pretorio del Comune il giorno _____ e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Avverso di essa nessuna opposizione è pervenuta finora a questo Ufficio.

N. _____ Registro Pubblicazioni.

Addi _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Mezzolla

La presente deliberazione pubblicata all'albo Pretorio il _____ è divenuta esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del Testo Unico Decreto Legislativo del 18.08.2000 n. 267.

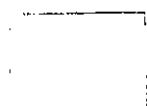
Addi _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MEZZOLLA

Per copia conforme all'originale, per uso Amministrativo.

Addi _____



IL SEGRETARIO COMUNALE